Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 58

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 6 marzo 1965** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1965, n. 84.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista, in Castelbellino (Ancona).

N. 84. Decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Marco Evangelista, in Castelbellino (Ancona).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 20. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 gennaio 1965, n. 85.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Monte, in Tavullia (Pesaro e Urbino).

N. 85. Decreto del Presidente della Repubblica 24 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa della Madonna del Monte, in Tavullia (Pesaro e Urbino).

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 21. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1965, n. 86.

Riconoscimento della personalità giuridica della Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della istruzione e della cultura scientifica e tecnica, con sede in Milano.

N. 86. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della Fondazione per lo sviluppo e la diffusione della istruzione e della cultura scientifica e tecnica, con sede in Milano.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 31. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1965, n. 87.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Antonio Locatelli » di Roma.

N. 87. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « Antonio Locatelli » di Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 24. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 gennaio 1965, n. 88.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Ferraris » di Ivrea (Torino).

N. 88. Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Ferraris », di Ivrea (Torino), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 25. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1965, n. 89.

Erezione in ente morale dell'Ospizio invalidi « Beato Sante », con sede nel comune di Mombaroccio (Pesaro e Urbino).

N. 89. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Ospizio invalidi « Beato Sante », con sede nel comune di Mombaroccio (Pesaro e Urbino), viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1965
Atti del Governo, registro n. 191, foglio n. 34. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 5 febbraio 1965.

Conferma del presidente della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, in Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 13 maggio 1940, n. 818, con il quale il Sindacato obbligatorio marittimo meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro della gente di mare ha assunto la denominazione di Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare;

Visto l'art. 19 dello statuto della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare, approvato con il precitato decreto 13 maggio 1940, n. 818, modificato con decreti presidenziali 7 aprile 1955, n. 650 e 31 marzo 1961, n. 460;

Visto il proprio decreto in data 1° febbraio 1962 concernente la nomina del prof. Giuseppe D'Eufemia a presidente della Cassa di cui trattasi;

Considerato che è scaduto il triennio di durata in carica del presidente medesimo;

Decreta:

Il prof. Giuseppe D'Eufemia è confermato nell'incarico di presidente della Cassa marittima meridionale per l'assicurazione degli infortuni sul lavoro e le malattie della gente di mare.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 febbraio 1965

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DELLE FAVE

Il Ministro per la marina mercantile
SPAGNOLLI

(1415)

DECRETO MINISTERIALE 20 febbraio 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera e) e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 1,75%.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Firenze sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 20 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: OLIVA

(1328)

DECRETO MINISTERIALE 23 febbraio 1965.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra mercato nazionale dell'artigianato » in Firenze.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454;

Visto lo statuto dell'Ente autonomo « Mostra mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 giugno 1955, n. 750;

Visto il decreto ministeriale 13 settembre 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 237 del 20 settembre 1962, col quale è stato costituito il Consiglio di amministrazione dell'Ente precitato;

Considerato che di detto Consiglio di amministrazione fa parte, in rappresentanza della Camera di commercio di Firenze, il sig. Umberto Giusti;

Considerato che detta Camera, con nota 2859 del 5 febbraio 1965, ha chiesto che il sig. Umberto Giusti venga sostituito col dott. Giuseppe Martelli Calvelli;

Decreta:

Il dott. Giuseppe Martelli Calvelli è nominato membro del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra mercato nazionale dell'artigianato » quale rappresentante della Camera di commercio di Firenze, in sostituzione del sig. Umberto Giusti.

Il dott. Giuseppe Martelli Calvelli durerà in carica sino alla scadenza del Consiglio di amministrazione del predetto Ente, costituito con decreto ministeriale 13 settembre 1962.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 febbraio 1965

Il Ministro: MEDICI

(1388)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella 2ª Biennale frutticola EURO-FRUT 65, in Ferrara.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella 2ª Biennale frutticola EUROFRUT 65 che avrà luogo a Ferrara dal 3 al 10 ottobre 1965 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 24 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(1385)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Incameramento a favore dell'Erario della cauzione prestata dalla ditta S.p.A. The Glen Cree, via Ludovisi n. 45, Roma, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la S.p.A. The Glen Cree, via Ludovisi n. 45, Roma, ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per importazione di merci dall'estero, di cui al Mod. B Import n. 5512138 emesso il 26 febbraio 1962 dalla filiale di Roma della Banca Commerciale Italiana per l'importo di Lire sterline 2214.4.2 (sterline duemiladuecentoquattordici, quattro scellini e due pence);

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detto pagamento anticipato ed ha prestato cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta ha effettuato l'importazione della merce nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni limitatamente al valore di Lsg. 553.10.9 (sterline cinquecentocinquantatre, scellini dieci e nove pence), mentre per quanto concerne la differenza di Lire sterline 1660.13.5 (sterline milleseicentosessanta, scellini tredici e cinque pence) la S.p.A. « The Glen Cree » ha in parte introdotto merce oltre i termini, in parte l'ha restituita con riaccredito dall'estero avvenuto pure oltre i termini ed in parte l'ha rivenduta, prima dello sdoganamento, alla Città del Vaticano senza un corrispettivo valutario, mentre un residuo quantitativo trovavasi ancora allo stato estero al 28 ottobre 1964;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla S.p.A. The Glen Cree, via Ludovisi n. 45, Roma, limitatamente al 10% dell'importo di Lsg. 1660.13.5 (sterline milleseicentosessanta, scellini tredici e cinque pence).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1965

Il Ministro: MATTARELLA

(1329)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Incameramento a favore dell'Erario della cauzione prestata dalla ditta S.r.l. Langen & Wolf d'Italia, in liquidazione, già corrente in Milano, via Numa Pompilio n. 14, ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126 e del decreto ministeriale 30 ottobre 1952.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta S.r.l. Langen & Wolf d'Italia, in liquidazione, già corrente in Milano, via Numa Pompilio n. 14, ha chiesto di effettuare un pagamento anticipato per importazione di merci dall'estero, di cui ai moduli valutari di seguito elencati, emessi dalla filiale di Milano del Credito Italiano per complessivi DM. 25.578 e tuttora in essere per DM. 15.164;

Mod. *B* Imp.:

n. 5067224	dell'11- 3-1959	DM.	6.670	in essere per	DM.	3.335
n. 5073875	del 9- 7-1959	DM.	2.615	in essere per	DM.	2.615
n. 5143915	del 9-12-1959	DM.	4.464	in essere per	DM.	2.232
n. 5160384	del 29- 7-1960	DM.	7.079	in essere per	DM.	2.232
n. 7084753	del 26- 1-1962	DM.	2.375	in essere per	DM.	2.375
n. 7092419	del 16- 5-1962	DM.	2.375	in essere per	DM.	2.375
		DM.	25.578	in essere per	DM.	15.164

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detti pagamenti anticipati ed ha prestato cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta, come detto sopra, non ha effettuato l'importazione della merce nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni per i seguenti importi:

DM. 3.335 (tremilatrecentotrentacinque)
DM. 2.615 (duemilaseicentoquindici)
DM. 2.232 (duemiladuecentotrentadue)
DM. 2.232 (duemiladuecentotrentadue)
DM. 2.375 (duemilatrecentosettantacinque)
D.M. 2.375 (duemilatrecentosettantacinque);

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato delle cauzioni a suo tempo prestate dalla ditta S.r.l. Langen & Wolf d'Italia, in liquidazione, già corrente in Milano, via Numa Pompilio n. 14, limitatamente al 10% dei seguenti importi:

DM. 3.335 (tremilatrecentotrentacinque)
DM. 2.615 (duemilaseicentoquindici)
DM. 2.232 (duemiladuecentotrentadue)
DM. 2.232 (duemiladuecentotrentadue)
DM. 2.375 (duemilatrecentosettantacinque)
DM. 2.375 (duemilatrecentosettantacinque).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 febbraio 1965

Il Ministro: MATTARELLA

(1330)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa elettrica del comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Considerato che, come risulta dalla nota n. 6551 in data 4 gennaio 1965 dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, il comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza) non ha richiesto la concessione ai sensi dell'art. 4, n. 5 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, entro il termine stabilito dalla legge;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di San Giovanni in Fiore (Cosenza).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Cosenza con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Cosenza o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 24 febbraio 1965

Il Ministro: MEDICI

(1391)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nel III Salone internazionale componenti elettronici, in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi

ad oggetti che figureranno nel III Salone internazionale componenti elettronici che avrà luogo a Milano dal 4 al 12 settembre 1965 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 24 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(1386)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa elettrica del comune di Casalvieri (Frosinone).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 38, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Considerato che, come risulta dalla nota n. 6650 in data 5 gennaio 1965 dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, il comune di Casalvieri (Frosinone) non ha chiesto la concessione ai sensi dell'art. 4, n. 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, entro il termine stabilito dalla legge stessa;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Casalvieri (Frosinone) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di Casalvieri (Frosinone).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Frosinone con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Frosinone o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 24 febbraio 1965

Il Ministro: MEDICI

(1393)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Protezione temporanea delle invenzioni, modelli e marchi relativi ad oggetti esposti nella XXXI Mostra nazionale della radio e televisione, in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali e dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella XXXI Mostra nazionale della radio e televisione che avrà luogo a Milano dal 4 al 12 settembre 1965 godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 24 febbraio 1965

p. *Il Ministro*: SCARLATO

(1381)

DECRETO MINISTERIALE 24 febbraio 1965.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica dell'impresa elettrica del comune di Tesero (Trento).

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, sulla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, contenente norme relative ai trasferimenti all'ENEL delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, contenente norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'ENEL;

Considerato che, come risulta dalla nota n. 6553 in data 4 gennaio 1965 dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, il comune di Tesero (Trento) non ha richiesto la concessione ai sensi dell'art. 4, n. 5, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, entro il termine stabilito dalla legge stessa;

Ritenuto che l'impresa elettrica appartenente al comune di Tesero (Trento) rientra tra le imprese previste dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, numero 1643, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica i complessi dei beni organizzati destinati alle attività elettriche esercitate dalla impresa del comune di Tesero (Trento).

Il trasferimento comprende tutti i beni mobili ed immobili costituenti i complessi dei beni organizzati di cui al precedente comma, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente all'esercizio delle menzionate attività cui essi sono destinati.

Art. 2.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 3.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della impresa che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Trento o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti i complessi di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato e corrisposto dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica secondo le disposizioni della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Roma, addì 24 febbraio 1965

(1392) *Il Ministro*: MEDICI

DECRETO MINISTERIALE 25 febbraio 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brindisi ad applicare l'aliquota d'imposta per l'anno 1965.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia corporativa e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 1° settembre 1947, n. 892;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1965 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Brindisi;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera *e*), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato col regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Brindisi è autorizzata ad esigere per l'anno 1965 è stabilita nella misura di L. 2,50 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1965 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Brindisi sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie e comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 25 febbraio 1965

(1422) p. *Il Ministro*: OLIVA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Revoca di trasferimento di notaio

Con decreto ministeriale 1° marzo 1965 è revocato il decreto ministeriale 3 febbraio 1965, nella parte che dispone il trasferimento del notaio Coluccia Donato nel comune di Bergamo, ed il medesimo notaio è, pertanto, reintegrato nella precedente sede di Tricase, distretto notarile di Lecce.

(1431)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione alla provincia di Forlì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° marzo 1965, la provincia di Forlì viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 662.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1446)

Autorizzazione al comune di San Canzian d'Isonzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di San Canzian d'Isonzo (Gorizia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.340.191, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1425)

Autorizzazione al comune di Calice al Cornoviglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di Calice al Cornoviglio (La Spezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.475.371, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1426)

Autorizzazione al comune di Varese Ligure ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di Varese Ligure (La Spezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilanoio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1427)

Autorizzazione al comune di Camporotondo di Fiastrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di Camporotondo di Fiastrone (Macerata), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.361.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1428)

Autorizzazione al comune di Castelbianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di Castelbianco (Savona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.419.626, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1429)

Autorizzazione al comune di Canepina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 26 febbraio 1965, il comune di Canepina (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.730.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1430)

Autorizzazione al comune di Pistoia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° marzo 1965, il comune di Pistoia viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 719.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1447)

Autorizzazione al comune di Mantova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° marzo 1965, il comune di Mantova viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 611.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(1448)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modifiche allo statuto del Consorzio di bonifica Sinistra Piave, con sede in Conegliano (Treviso)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 13845/10488 in data 22 febbraio 1965, sono state approvate alcune modifiche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, al testo dello statuto del Consorzio di bonifica Sinistra Piave, con sede in Conegliano (Treviso), deliberate dal Consiglio dei delegati in data 13 dicembre 1964.

(1314)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di zona del comune di Taranto

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1965, n. 5032, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Taranto.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune. Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(1450)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Variante al piano regolatore generale di Bordighera (Imperia)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 10 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti addì 2 febbraio 1965, registro n. 5, foglio n. 273, è stata approvata la variante al piano regolatore generale di Bordighera (Imperia), relativo al complesso alberghiero « Cap Ampeglio ».

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 17 agosto 1962, n. 1150.

(1335)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Spostamento del periodo di svolgimento del « XVII Salone internazionale del tessile per l'abbigliamento », di Milano

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano, con nota del 15 febbraio 1965, n. 14189, ha comunicato che il Comitato promotore del « XVII Salone internazionale del tessile per l'abbigliamento » organizzerà la predetta manifestazione, in Milano, dal 9 al 12 giugno 1965 anzichè dal 4 al 9 giugno 1965, come precedentemente programmato.

(1339)

Spostamento del periodo di svolgimento del « IX Salone internazionale campeggio sport-SINCAS », di Milano

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano, con nota del 15 febbraio 1965, n. 14187, ha comunicato che il Comitato promotore del « IX Salone internazionale campeggio sport-SINCAS » organizzerà la predetta manifestazione, in Milano, dal 17 al 20 ottobre 1965 anzichè dal 31 ottobre al 3 novembre 1965, come precedentemente programmato.

(1340)

Spostamento del periodo di svolgimento del « IV Mercato della maglieria italiana », di Milano

La Camera di commercio, industria ed agricoltura di Milano, con nota del 15 febbraio 1965, n. 14188, ha comunicato che il Comitato promotore del « IV Mercato della maglieria italiana », organizzerà la predetta manifestazione, in Milano, dall'8 al 12 settembre 1965, anzichè dal 12 al 16 settembre 1965, come precedentemente programmato.

(1341)

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 1° dicembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1965, foglio n. 120, è stata dichiarata cessata la materia del contendere in ordine al ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto da Cera Anna in Destrotti contro il decreto in data 10 dicembre 1962 con il quale il Ministero dell'industria e del commercio respinse il ricorso col quale la medesima aveva impugnato il provvedimento in data 24 aprile 1962 con cui il Presidente della Regione Valle D'Aosta le aveva negato l'autorizzazione ad impiantare ed esercire un magazzino a prezzo unico in Aosta, viale Conte Crotti n. 19.

(1336)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 novembre 1964, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1965, registro n. 2 Industria e commercio, foglio n. 165, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario al Capo dello Stato prodotto da Bucco Rita avverso la decisione in data 21 marzo 1963, con cui la G.P.A. di Savona ha respinto il ricorso con il quale la medesima aveva impugnato il provvedimento del sindaco di Savona in data 27 marzo 1962 con il quale è stata accordata al Ferrarassa Mario l'autorizzazione al trasferimento del proprio esercizio.

(1337)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA PUGLIA - BARI

Approvazione del programma di fabbricazione e del piano di zona del comune di San Vito dei Normanni

Con decreto provveditoriale dell'8 gennaio 1965, n. 28173, è stato approvato il programma di fabbricazione relativo al comune di San Vito dei Normanni.

Con lo stesso decreto è stato altresì approvato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, con efficacia di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data del suindicato decreto.

(1322)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Notifica per smarrimento di ricevute di titoli di Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 2

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 163 mod. 241 D.P. — Data: 27 novembre 1950 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Loria Giovanni fu Rosario — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 4.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 191 mod. 243 D.P. — Data: 6 aprile 1962 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Catania: Intestazione: Romeo Maria, nata in Giarre il 12 maggio 1907 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 451 mod. 241 D.P. — Data: 3 aprile 1963 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Bari — Intestazione: Derosa Domenica, nata a Toritto il 4 marzo 1938 — Titoli del Debito pubblico: al portatore 10 — Capitale L. 1.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1097 mod. 243 D.P. — Data: 19 giugno 1964 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo — Intestazione: Rubino Santa, nata a Ventimiglia di Sicilia il 14 maggio 1885 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 25.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1069 mod. 243 D.P. — Data: 10 giugno 1964 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo — Intestazione: Rotigliano Maria in Algozini, nata a Palermo il 14 luglio 1901 — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 mod. 241 D.P. — Data: 10 ottobre 1964 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione provinciale del tesoro di Chieti — Intestazione: Fornarola Mario, nato a Penne il 15 giugno 1906 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6 mod. A/Ric. — Data: 2 luglio 1964 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Torino — Intestazione: Perotti Teresita in Ferrari, nata a Nole Canavese l'8 luglio 1893 — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 50.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si rende noto a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 17 febbraio 1965

Il direttore generale reggente: GRECO

(1148)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 44

Corso dei cambi del 5 marzo 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,81	624,82	624,80	624,85	624,80	624,83	624,86	624,85	624,86	624,82
$ Can.	578,30	578,35	578,50	578,30	577,75	578,35	578,40	578,25	578,30	578,20
Fr. Sv.	144,10	144,17	144,13	144,14	144,15	144,11	144,14	144,10	144,11	144,16
Kr D.	90,38	90,35	90,365	90,365	90,35	90,37	90,345	90,37	90,37	90,35
Kr N.	87,36	87,36	87,37	87,36	87,35	87,36	87,36	87,36	87,36	87,35
Kr Sv.	121,66	121,63	121,63	121,61	121,60	121,65	121,61	121,68	121,66	121,65
Fol.	173,72	173,65	173,70	173,655	173,65	173,68	173,67	173,70	173,69	173,67
Fr. B.	12,59	12,59	12,5913	12,5910	12,59	12,59	12,592	12,60	12,59	12,59
Franco francese	127,51	127,51	127,51	127,515	127,50	127,51	127,515	127,52	127,52	127,51
Lst.	1745,87	1745,50	1745,55	1745,55	1745,25	1745,73	1745,40	1745,80	1745,72	1745,40
Dm. occ.	157,18	157,17	157,21	157,195	157,18	157,19	157,187	157,20	157,19	157,185
Scell. Austr.	24,17	24,19	24,19	24,19	24,15	24,18	24,1885	24,18	24,19	24,19
Escudo Port.	21,77	21,78	21,77	21,78	21,80	21,77	21,775	21,78	21,78	21,78

Media dei titoli del 5 marzo 1965

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	100,725
Redimibile 3,50 % 1934	98,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,775
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	101,075
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,80
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	101,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	101,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,725
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101,40
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 marzo 1965

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,855
1 Dollaro canadese	578,35
1 Franco svizzero	144,14
1 Corona danese	90,355
1 Corona norvegese	87,36
1 Corona svedese	121,61
1 Fiorino olandese	173,662
1 Franco belga	12,591
1 Franco francese	127,515
1 Lira sterlina	1745,475
1 Marco germanico	157,186
1 Scellino austriaco	24,189
1 Escudo Port.	21,777

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento senza liquidatore di ottantotto società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 6 febbraio 1965 le seguenti Società cooperative sono sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commissari liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa edilizia « Pineta », con sede in San Salvatore Monferrato (Alessandria), costituita per rogito Polidori in data 25 novembre 1954, repertorio 1225;

2) Società cooperativa « Latteria sociale cooperativa di Campolongo », con sede in Campolongo (Belluno), costituita per rogito Collesan in data 12 marzo 1959, repertorio 5011;

3) Società cooperativa di consumo « San Lucio », con sede in Bologna, costituita per rogito Aloisi in data 30 dicembre 1959, repertorio 17627;

4) Società cooperativa edificatrice dipendenti Consorzio agrario provinciale di Bologna, con sede in Bologna, costituita per rogito Stame in data 18 gennaio 1964;

5) Società cooperativa edilizia « Montegrappa », con sede in Bologna, costituita per rogito Genova in data 25 giugno 1954, repertorio 34329;

6) Società cooperativa « Lavoratori Dozzesi », con sede in Dozza (Bologna), costituita per rogito Corradi in data 31 agosto 1948, repertorio 666/151;

7) Società cooperativa « Edile », con sede in San Giovanni in Persiceto (Bologna), costituita per rogito Forni in data 29 marzo 1953, repertorio 16053;

8) Società cooperativa edilizia « Berlingo », con sede in Berlingo (Brescia), costituita per rogito Cicognani in data 2 aprile 1962, repertorio 3017;

9) Società cooperativa edilizia « Sebina-Iseo », con sede in Iseo (Brescia), costituita per rogito Cicognani in data 14 gennaio 1958, repertorio 985;

10) Società cooperativa di produzione e lavoro « Don Luigi Sturzo », con sede in Grazzanise frazione Brezza (Caserta), costituita per rogito Bosco in data 14 dicembre 1959, repertorio 5564;

11) Società cooperativa « Artigiana posatori », con sede in Alzate Brianza (Como), costituita per rogito Giuriani in data 24 maggio 1957, repertorio 19831;

12) Società cooperativa edilizia « Sant'Agostino », con sede in Como-Camerlata, costituita per rogito Bellini in data 21 aprile 1958, repertorio 4879;

13) Società cooperativa fra gli esercenti di Santo Stefano Belbo, con sede in Santo Stefano Belbo (Cuneo), costituita per rogito Bertelli in data 23 agosto 1961, n. 596;

14) Società cooperativa agricola e consumo « Villanovese », con sede in Villanova Mondovì (Cuneo), costituita per rogito Ambrogio in data 28 febbraio 1943;

15) Società cooperativa « Casa del bracciante di Berra », con sede in Berra (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 5 aprile 1962, repertorio 44085;

16) Società cooperativa « Casa del bracciante », con sede in Cona (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 23 marzo 1962, repertorio 43940;

17) Società cooperativa « Ortofrutticola Marrara », con sede in Marrara (Ferrara), costituita per rogito Barbaro in data 28 maggio 1962, repertorio 11756;

18) Società cooperativa « Casa del bracciante di Pontegradella », con sede in Pontegradella (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 7 aprile 1962 repertorio 44098;

19) Società cooperativa « Casa nostra », con sede in Porotto (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 11 marzo 1962, repertorio 43806;

20) Società cooperativa Impiegati Comacchiesi S.C.I.C., con sede in Comacchio (Ferrara), costituita per rogito Brighenti in data 13 luglio 1957, repertorio 3567;

21) Società cooperativa « Bracciantile edilizia Focomorto », con sede in Focomorto (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 14 marzo 1962, repertorio 43862;

22) Società cooperativa « Casa del bracciante di Formignano », con sede in Formignano (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 27 aprile 1962, repertorio 44263;

23) Società cooperativa « Lavoratori agricoli e salariati fissi », con sede in Fossalta (Ferrara), costituita per rogito Ferroni in data 20 giugno 1962;

24) Società cooperativa edilizia « Casa del bracciante di Pontelagoscuro » (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 6 aprile 1962, repertorio 44080;

25) Società cooperativa agricola e produzione e lavoro « G. Romita », con sede in Reno Centese (Ferrara), costituita per rogito Ferrara in data 3 aprile 1959, repertorio 5800;

26) Società cooperativa « Case economiche empolesi », con sede in Empoli (Ferrara), costituita per rogito Masi in data 8 agosto 1954, repertorio 17652;

27) Società cooperativa « San Francesco Edilizia fra maestri dello Stato », con sede in Cattolica (Forlì), costituita per rogito Trombetta in data 28 novembre 1954, repertorio 7336;

28) Società cooperativa edilizia « Casa del maestro », con sede in Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì), costituita per rogito Ricchi in data 10 gennaio 1950, repertorio 1627;

29) Società cooperativa « Cartiera Santa Croce », con sede in Canistro (L'Aquila), costituita per rogito Stornelli in data 5 giugno 1960, repertorio 21177;

30) Società cooperativa di consumo « La Rinascita », con sede in San Donato di Tagliacozzo (L'Aquila), costituita per rogito Capparella in data 10 luglio 1947, repertorio 9166;

31) Società cooperativa edilizia « Italia », con sede in Sarzana (La Spezia), costituita per rogito Torchiana in data 25 giugno 1955;

32) Società cooperativa « Lavoro e consumo », con sede in Massa Carrara, costituita per rogito Francesini in data 1° luglio 1945;

33) Società cooperativa edilizia « Giardino - Città studi », con sede in Milano, costituita per rogito Schiavo in data 15 ottobre 1958, repertorio 123745;

34) Società cooperativa edilizia « Porta Romana », con sede in Milano, costituita per rogito Ruggeri in data 20 novembre 1956, repertorio 20741;

35) Società cooperativa edilizia « Partenio », con sede in Napoli, costituita per rogito Scivicco in data 7 giugno 1958, repertorio 29030;

36) Società cooperativa « Edilmare », con sede in Napoli, costituita per rogito Monaco in data 4 dicembre 1961, repertorio 2164;

37) Società cooperativa edilizia « C.I.L.E. (Cooperativa Impiegati Lirici Edilizia), con sede in Napoli, costituita per rogito Valente in data 13 novembre 1956;

38) Società cooperativa edilizia « Epomeo », con sede in Ischia (Napoli), costituita per rogito Rodriguez in data 7 marzo 1955, repertorio 8126;

39) Società cooperativa fra scaricanti di porto « San Paolo », con sede in Napoli, costituita per rogito Rega in data 18 aprile 1959, repertorio 2452;

40) Società cooperativa agricola « Madonna del Piano », con sede in Perugia, costituita per rogito Tei in data 18 febbraio 1949, repertorio 2420;

41) Società cooperativa edilizia « Bellavista », con sede in Perugia, costituita per rogito Donati in data 2 febbraio 1955;

42) Società cooperativa edilizia « San Pietro », con sede in Perugia, costituita per rogito Nannarone in data 1° ottobre 1952, repertorio 11842;

43) Società cooperativa A.C.L.I. fra sarte di Pantano, con sede in Perugia, costituita per rogito Antonioni in data 13 aprile 1961, repertorio 38183;

44) Società cooperativa « C.A.L.I.P.S. - Cooperativa Artigiana Lavori in Pelle, Plastica, Stoffa », con sede in Perugia, costituita per rogito Donati Guerrieri in data 14 novembre 1960, repertorio 34775;

45) Società cooperativa « Boschetto », con sede in Assisi (Perugia), costituita per rogito Di Fabio in data 28 luglio 1962, repertorio 1342;

46) Società cooperativa « A.C.L.I. fra sarte e maglieriste di Pistino », con sede in Pistino di Citerna (Perugia), costituita per rogito Antonioni in data 23 novembre 1961, repertorio 45921;

47) Società cooperativa di lavoro reduci e combattenti di Casalina, con sede in Casalina di Deruta (Perugia), costituita per rogito Tei in data 22 gennaio 1950, repertorio 3707;

48) Società cooperativa edilizia « Domuncula », con sede in Gubbio (Perugia), costituita per rogito Marchetti in data 28 dicembre 1954, repertorio 6702/1452;

49) Società cooperativa edilizia « Dipendenti pubblici Pietralunga » tra dipendenti dello Stato ed Enti locali, con sede in Pietralunga (Perugia), costituita per rogito Baglioni in data 24 agosto 1952, repertorio 24101;

50) Società cooperativa di consumo « Pane e lavoro », con sede in Umbertide (Perugia), costituita per rogito Zampa in data 12 agosto 1948;

51) Società cooperativa edilizia « In Fede et lenitate », con sede in Pontedera (Pisa), costituita per rogito Martini in data 29 dicembre 1958, repertorio 27439;

52) Società cooperativa di consumo « Spaccio Cooperativo Dipendenti Ospedalieri S.C.D.O. », con sede in Pistoia, costituita per rogito Chiostrini in data 18 gennaio 1962, repertorio 51870;

53) Società cooperativa edificatrice « Casa felice », con sede in Pistoia, costituita per rogito De Siervo in data 26 febbraio 1959, repertorio 891;

54) Società cooperativa edilizia della Ferruccia, con sede in Ferruccia di Tizzana (Pistoia), costituita per rogito Chiostrini in data 8 settembre 1959, repertorio 36853;

55) Società cooperativa agricola « Latteria sociale Valle di Cantenazzo », con sede in Cavriago (Reggio Emilia), costituita per rogito Abbate in data 10 marzo 1962, repertorio 6092;

56) Società cooperativa di produzione e lavoro « Folgore - fra ex combattenti », con sede in Roma, costituita per rogito Papa in data 16 giugno 1958, repertorio 5641;

57) Società cooperativa agricola « Tragliatella », con sede in Roma, costituita per rogito Intersimone in data 3 luglio 1958, repertorio 32998;

58) Società cooperativa « Cassa mutua Vis - Nova - fra assegnatari di alloggi a carattere popolare della città di Roma », con sede in Roma, costituita per rogito Tarquini in data 16 luglio 1959, repertorio 90130;

59) Società cooperativa agricola « Capranicense », con sede in Capranica Prenestina (Roma), costituita per rogito Sabelli in data 17 luglio 1948, repertorio 34625;

60) Società cooperativa agricola « Cantina sociale di Campagnano di Roma », con sede in Campagnano di Roma (Roma), costituita per rogito Fenoaltea in data 28 febbraio 1960, repertorio 33287;

61) Società cooperativa « Decima Italia » (già « Italia »), con sede in Civitavecchia (Roma), costituita per rogito Pampersi in data 19 novembre 1946, repertorio 49593;

62) Società cooperativa fra lavoratori agricoli di Genzano di Roma - C.L.A.G., con sede in Genzano (Roma), costituita per rogito Mammuccari in data 29 maggio 1961, repertorio 34714;

63) Società cooperativa « di consumo del Circolo A.C.L.I. dis Monteporzio Catone », con sede in Monteporzio Catone (Roma), costituita per rogito Tarquini in data 3 agosto 1961, repertorio 134944;

64) Società cooperativa mista « Agricola e di consumo A.C.L.I. di Olevano Romano », con sede in Olevano Romano (Roma), costituita per rogito Intersimone in data 18 luglio 1948, repertorio 6014;

65) Società cooperativa « La Nuova Rocca », con sede in Rocca Santo Stefano (Roma), costituita per rogito Sales in data 17 maggio 1959, repertorio 60100;

66) Società cooperativa edilizia « Iter - tra i dipendenti della Sezione polizia stradale di Terni », con sede in Terni, costituita per rogito Filippetti in data 9 giugno 1954, repertorio 4145;

67) Società cooperativa edilizia « San Luca », con sede in Venezia, costituita per rogito Marelli in data 7 ottobre 1959, repertorio 1873;

68) Società cooperativa edilizia « Sant'Elena », con sede in Venezia, costituita per rogito Marelli in data 18 agosto 1959, repertorio 1828;

69) Società cooperativa « Pro Iuventute », con sede in Venezia, costituita per rogito Pellegrini in data 29 ottobre 1958, repertorio 26743;

70) Società cooperativa « Carico, scarico, trasporto Speranza », con sede in Venezia, costituita per rogito Michieli in data 30 luglio 1959, repertorio 8986;

71) Società cooperativa di produzione e lavoro « Solerzia », con sede in Venezia, costituita per rogito Franco in data 15 giugno 1957, repertorio 13424;

72) Società cooperativa edilizia « La Tolentina - fra impiegati statali di ruolo, in servizio o in pensione », con sede in Venezia, costituita per rogito Candiani in data 16 maggio 1951, repertorio 33538;

73) Società cooperativa edilizia « Franca », con sede in Venezia, costituita per rogito Gallimberti in data 29 luglio 1955;

74) Società cooperativa edilizia « A.C.L.I. Santa Maria del Carmelo », con sede in Venezia, costituita per rogito Paganuzzi in data 5 dicembre 1958, repertorio 8518;

75) Società cooperativa di lavoro « Salute », con sede in Venezia, costituita per rogito Gallimberti in data 14 giugno 1957, repertorio 730;

76) Società cooperativa edile personale ferroviario, con sede in Venezia, costituita per rogito Paganuzzi in data 15 aprile 1955, repertorio 5976;

77) Società cooperativa edilizia « A.C.L.I. - San Giovanni Bosco », con sede in Venezia, costituita per rogito Pellegrini in data 6 febbraio 1957, repertorio 23792;

78) Società cooperativa edilizia « Melicerte », con sede in Venezia, costituita per rogito Bommarco in data 5 gennaio 1959, repertorio 12490;

79) Società cooperativa edilizia Concordes (già « Concordia »), con sede in Venezia, costituita per rogito Michieli in data 30 ottobre 1957, repertorio 6764;

80) Società cooperativa edilizia « Egeria », con sede in Venezia, costituita per rogito Bommarco in data 5 novembre 1958, repertorio 12108;

81) Società cooperativa assistenza e servizi fra assegnatari di Cavarzere, con sede in Cavarzere (Venezia), costituita per rogito Colombis in data 26 luglio 1957, repertorio 8511;

82) Società cooperativa agricola democratica veneta, con sede in Cavarzere (Venezia), costituita per rogito Ortelli in data 25 febbraio 1959, repertorio 9432;

83) Società cooperativa « Fra camerieri », con sede in Chioggia (Venezia), costituita per rogito Colombis in data 4 febbraio 1959, repertorio 9298;

84) Società cooperativa edilizia « Grisolera », con sede in Grisolera (Venezia), costituita per rogito Voltolina in data 3 giugno 1949, repertorio 21410;

85) Società cooperativa edilizia « Domus fra dipendenti da Amministrazioni pubbliche », con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Pace in data 20 aprile 1959, repertorio 114096;

86) Società cooperativa edilizia « Isetta », con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Truffi in data 21 febbraio 1959, repertorio 17281;

87) Società cooperativa edilizia « La Casa », con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Duado in data 15 luglio 1957, repertorio 25919;

88) Società cooperativa edilizia « Leicotea », con sede in Mestre (Venezia), costituita per rogito Bommarco in data 5 novembre 1958, repertorio 12107;

(1473)

Proroga della gestione commissariale della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), e sostituzione del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 1° marzo 1965, la gestione commissariale della Società cooperativa « Consorzio stabiese produttori latte », con sede in Castellammare di Stabia (Napoli), è stata prorogata fino al 30 giugno 1965.

Dalla data del decreto stesso, il dott. Arturo Rebuzzi, è stato nominato commissario governativo della predetta Cooperativa in sostituzione del dott. Fernando Cionni il quale ha chiesto di essere esonerato per ragioni derivanti dall'ufficio che attualmente ricopre.

(1449)

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Domus et Labor », con sede in Senigallia (Ancona)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 22 febbraio 1965, la Società cooperativa edilizia « Domus et Labor », con sede in Senigallia (Ancona), costituita per rogito Mazzetti il 29 gennaio 1955, rep. n. 673, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(1334)

Avviso di rettifica

Nel decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 ottobre 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 19 novembre 1964, concernente la ricostituzione della Commissione provinciale per il collocamento di Viterbo, ove è detto: « Pizzacasa Aurelio, rappresentante dei coltivatori diretti », leggasi: « Pizzacara Aurelio, rappresentante dei coltivatori diretti ».

(1437)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Rettifiche apportate a precedenti decreti di ricompense al valor militare

Decreto presidenziale 31 dicembre 1964 registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1965 registro n. 11 Esercito, foglio n. 153

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Regio decreto 1° agosto 1941, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1941, registro n. 29 Esercito, foglio n. 121 (Bollettino ufficiale 1941, dispensa 104, pagina 7382):

Cascianelli Vittorio di Domenico e di Mariani Elvira, da Colazzone (Perugia), soldato 84° Battaglione fanteria. Il nome della madre viene così rettificato: Candida. Inoltre il luogo di nascita è: Collazzone (Perugia).

Decreto presidenziale 4 novembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 1946, registro n. 17 Guerra, foglio n. 270 (Bollettino ufficiale 1947, dispensa 5, pagina 366):

Furlan Giorgio di Furlan Erminia, da Ruda (Trieste), caporal maggiore 1° Squadrone da ricognizione « Folgore ». Il nome viene così rettificato: Giordano.

Decreto presidenziale 21 luglio 1938, registrato alla Corte dei conti il 31 agosto 1938, registro n. 28 Africa italiana, foglio n. 192 (Bollettino ufficiale 1939, dispensa 34, pagina 2913):

Iuvenitti Igino fu Eugenio, nato a Paganica (L'Aquila) il 27 aprile 1907, tenente complemento XXIV Battaglione eritrei. Il cognome viene così rettificato: Iovenitti.

Regio decreto 3 febbraio 1927, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1927, registro n. 28 Guerra, foglio n. 172 (Bollettino ufficiale 1927, dispensa 10, pagina 552):

Lombardo Marco, da Palermo, capitano 150° Reggimento fanteria. Il nome viene così rettificato: Mario.

Decreto luogotenenziale 7 aprile 1945, registrato alla Corte dei conti il 14 maggio 1945, registro n. 4 Guerra, foglio n. 217 (Bollettino ufficiale 1945, dispensa 14, pagina 1316):

Perrucci Carlo di Emo e di Zamponi Maria, da Città di Castello (Perugia), tenente fanteria Stato maggiore generale (S.I.M.). Il cognome viene così rettificato: Perucci.

(1458)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministero del commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle Banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

12° aggiornamento al fascicolo « Scambi con l'estero ».

(1459)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Concorso per trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto-legge 28 settembre 1934, n. 1587, concernente i requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nella Amministrazione dello Stato, e successive estensioni;

Viste le norme sul reclutamento e sull'avanzamento degli ufficiali dell'Aeronautica militare, approvate con regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto-legge 22 febbraio 1937, n. 220, e successive aggiunte e modificazioni, concernente l'ordinamento dell'Aeronautica militare;

Visto il regio decreto-legge 2 giugno 1936, n. 1172, e il decreto-legge 4 marzo 1948, n. 137, concernenti i benefici concessi ai combattenti;

Vista la legge 5 luglio 1952, n. 989, concernente il riordinamento dei ruoli degli ufficiali dell'Aeronautica militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 847, che approva i programmi e le modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale dell'Arma aeronautica;

Visto il decreto presidenziale 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 1955, concernente l'abrogazione dei decreti del Capo del Governo 16 giugno 1932 e 9 settembre 1934;

Visto il decreto presidenziale 2 agosto 1957, n. 678, concernente le nuove norme sulle documentazioni amministrative e sulla legalizzazione di firme;

Vista la legge 29 giugno 1961, n. 577, concernente talune modifiche alle norme sul reclutamento degli ufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli e per esami a trenta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso in seguito a loro domanda:

1) gli ufficiali subalterni di complemento in servizio o in congedo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 27° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano compiuto un periodo di servizio di almeno due anni come ufficiali piloti, dei quali l'ultimo con qualifica non inferiore a « nella media »;

2) i sottufficiali di carriera dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, che soddisfino alle seguenti condizioni:

a) siano in possesso del brevetto di pilota militare;

b) non abbiano superato il 27° anno di età alla data del presente decreto;

c) abbiano prestato almeno quattro anni di servizio come sottufficiali piloti, dei quali gli ultimi due con qualifica non inferiore a « nella media »;

d) siano in possesso di un diploma di licenza di Istituto medio di 2° grado (istituti medi superiori).

I candidati dovranno aver tenuto buona condotta morale e civile ed appartenere a famiglia di incensurabile moralità.

I limiti di età di cui al presente articolo sono aumentabili:

di due anni nei riguardi degli aspiranti che siano coniugati alla data in cui scade il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

di cinque anni per gli ammessi a godere dei benefici previsti per i combattenti.

Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili tra di loro purchè complessivamente il candidato non superi il 37° anno di età.

Art. 3.

Le domande di ammissione dei candidati di cui ai numeri 1) e 2) del precedente art. 2, debitamente sottoscritte dai candidati, redatte in carta bollata da L. 400, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale personale militare, Divisione 5ª concorsi - Roma, entro il 30 aprile 1965.

I militari in servizio, stante il termine perentorio dell'arrivo delle domande al Ministero, dovranno trasmetterle direttamente al Ministero stesso, ma incombe loro l'obbligo di informare l'autorità dalla quale dipendono che, eventualmente, farà conoscere al Ministero se abbia osservazioni da muovere in proposito.

I candidati dovranno dichiarare nella domanda:

la data ed il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il titolo di studio;

la posizione nei riguardi del servizio militare.

Nel caso che i candidati abbiano aderito agli aumenti dei limiti di età previsti per i coniugati, con o senza prole e per vedovi con prole, dovranno farne menzione nella domanda di ammissione al concorso precisando, eventualmente, il numero dei figli.

Del pari i candidati dovranno notificare l'eventuale possesso dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti di cui al precedente art. 2.

Nella domanda i candidati dovranno inoltre indicare il loro preciso recapito e l'indirizzo della famiglia, con l'obbligo di notificare le successive eventuali variazioni, mediante lettera raccomandata al Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale del personale militare, 1° Reparto, 5ª Divisione concorsi - Roma.

Si intenderanno irrevocabilmente esclusi dal concorso quei candidati la cui presentazione alla prescritta visita medica od alle prove di esame non fosse avvenuta nelle date stabilite per il mancato arrivo, in tempo per la chiamata, della comunicazione di cambio di domicilio.

La firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o da un notaio.

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio e, per i militari in servizio, il visto del comandante di Corpo.

Alla domanda i candidati dovranno allegare:

a) il titolo di studio posseduto, in originale ovvero in copia autentica. Nel caso che il diploma originale non sia stato rilasciato, i candidati sono tenuti a presentare il certificato contenente la dichiarazione che lo stesso sostituisce a tutti gli effetti il diploma.

Qualora dai suddetti documenti non risultino i voti conseguiti, i candidati dovranno altresì allegare in originale o copia autentica un certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica dal quale dovrà risultare:

il voto conseguito nell'esame di laurea, se trattasi di diploma di laurea;

le votazioni riportate nelle singole materie, se trattasi di diploma di istituto medio;

b) ogni altro titolo, certificato o documento che gli interessati ritenessero opportuno presentare per far risultare il loro grado di cultura generale e professionale o comunque utile per la valutazione di cui al primo comma del successivo art. 7, ed ai fini della formazione della graduatoria di cui all'art. 7 stesso;

c) i documenti in carta legale che comprovino l'eventuale possesso dei requisiti che conferiscono, a parità di merito, i titoli preferenziali di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

La data di arrivo della domanda risulta dal bollo di ufficio, e non è ammessa altra prova in contrario.

Non saranno prese in considerazione quelle domande che pervenissero dopo il termine stabilito. Per quelle domande e documentazioni che risultassero formalmente irregolari, il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Art. 4.

Il Ministero, ricevute le domande, provvederà di ufficio a corredarle della copia aggiornata dello stato di servizio per gli ufficiali subalterni, o della copia aggiornata del foglio matricolare per i sottufficiali e della copia delle note caratteristiche degli ultimi due anni.

Per i militari in servizio verrà inoltre richiesto ai Comandi competenti un rapporto informativo.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso per la nomina a sottotenenti dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale, è nominata con decreto del Ministro per la difesa ed è composta da un ufficiale generale o colonnello del ruolo naviganti normale, presidente, e da quattro ufficiali superiori del ruolo naviganti normale, membri. Della Commissione fa pure parte, con funzione di segretario senza diritto a voto, un funzionario della carriera direttiva con qualifica non superiore a consigliere di prima classe.

Art. 6.

Le prove di esame son le seguenti, come dagli allegati programmi:

a) esame scritto su un tema di cultura generale;

b) esame scritto su un tema di cultura professionale;

c) esame orale di cultura generale e di cultura professionale.

Gli esami avranno luogo nella sede e nella data che verranno stabilite dal Ministero e delle quali sarà data comunicazione ai singoli interessati. Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati, prima dell'inizio degli esami saranno sottoposti, a cura del Ministero, ad una visita psicofisiologica intesa ad accertare che essi siano ancora in possesso dei requisiti necessari all'esercizio del volo in qualità di pilota militare.

Coloro che siano riconosciuti, anche temporaneamente, non idonei al volo, non verranno ammessi agli esami.

Contro l'esito della predetta visita non è ammesso appello.

I candidati dovranno presentarsi alla visita ed agli esami muniti di documenti di idoneità personale.

Art. 7.

Alle prove scritte di esame di cui al precedente art. 6 sono ammessi a partecipare i candidati ai quali la Commissione giudicatrice abbia assegnato un punto non inferiore a 12/20 per il complesso delle qualità militari e professionali risultanti dai documenti esistenti nei libretti e nelle pratiche personali e dai documenti presentati dai candidati medesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che in ciascuna delle prove scritte abbiano riportato un punto non inferiore a 12/20.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di 12/20.

La graduatoria degli idonei è formata dalla Commissione in base alla somma del punto riportato dal candidato nella valutazione di cui al primo comma del presente articolo ed alla media dei punti conseguiti nelle prove di esame.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro trenta giorni dalla data della lettera di comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti in carta legale:

a) se trattasi di candidati di cui al numero 1) del precedente art. 2:

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale; per i concorrenti nati all'estero, il certificato dovrà essere rilasciato dal casellario centrale presso il Ministero di grazia e giustizia;

5) certificato di stato libero, per i celibi, o stato di famiglia per gli ammogliati.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella della comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti che fossero già impiegati di ruolo dello Stato sono esonerati dal presentare i documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4), ma dovranno invece allegare un certificato rilasciato dall'Amministrazione dalla quale essi dipendono comprovante tale qualità;

b) se trattasi dei candidati di cui al n. 2) del precedente art. 2;

1) estratto per riassunto dell'atto di nascita (non certificato);

2) certificato di stato libero per i celibi o stato di famiglia per gli ammogliati, in data non anteriore di tre mesi a quella di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tutti i documenti di cui al presente articolo dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e sulle documentazioni amministrative.

I militari in servizio, stante il termine perentario dell'arrivo della documentazione al Ministero, dovranno trasmetterla direttamente al Ministero stesso.

I concorrenti che risiedono all'estero o negli ex possedimenti o colonie, potranno essere autorizzati dal Ministero a presentare i documenti di cui sopra entro un termine diverso da quello di cui al primo capoverso del presente articolo, termine che verrà di volta in volta stabilito dal Ministero stesso nella relativa lettera di comunicazione. In tal caso essi dovranno presentare una dichiarazione della competente autorità attestante che, alla data della domanda, risiedevano all'estero o in un ex possedimento o colonia.

Per quei documenti che risultassero formalmente irregolari il Ministero si riserva, a suo giudizio discrezionale insindacabile e caso per caso, la facoltà di accoglierne la successiva regolarizzazione anche oltre il termine stabilito.

Non è ammesso riferimento a documentazione presentata presso le altre Amministrazioni o per altri concorsi presso l'Amministrazione aeronautica.

Art. 9.

Il Ministro per la difesa si riserva la facoltà di escludere dal concorso i candidati che non giudicasse meritevoli di ottenere la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti speciale.

Art. 10.

La nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale, sarà conferita, nel limite dei posti indicati nell'art. 1 del presente decreto, ai concorrenti dichiarati idonei nell'ordine di merito derivante dalla graduatoria formata come dal precedente articolo 7.

I concorrenti classificati idonei in eccedenza al numero dei posti messi a concorso non avranno diritto alla nomina.

Il Ministero, in caso di rinuncia alla nomina stessa da parte di qualcuno dei vincitori, qualora lo creda del caso, si riserva la facoltà di nominare, sempre seguendo la graduatoria, il numero di idonei occorrente per coprire i posti lasciati liberi dai rinunciatari.

Ai sensi del regio decreto-legge 3 giugno 1938, n. 1562, i vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, saranno tenuti a chiedere il prescritto assentimento per il matrimonio contratto.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 dicembre 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *febbraio* 1963
Registro n. 6 *Difesa-Aeronautica, foglio n.* 409. — LAZZARINI

Programma e modalità delle prove di esame del concorso per la nomina a sottotenente del ruolo naviganti speciale della aeronautica.

L'esame consiste nello svolgimento di due prove scritte, una su un tema di cultura generale e l'altra su un tema di cultura professionale, e in una prova orale di cultura generale e di cultura professionale.

Esame scritto su un tema di cultura generale

Consiste in un componimento di ligua italiana su argomento attinente alle discipline storiche, sociali e politiche geografiche secondo i programmi vigenti per le scuole medie superiori.

Esame scritto su un tema di cultura professionale

Consiste nello svolgimento di un tema su argomenti di natura operativa, ordinativa e logistica inerenti alle funzioni di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo naviganti speciale ed è diretto ad accertare se il candidato sa risolvere problemi di carattere professionale relativi al grado cui aspira ed alle responsabilità ad esso grado connesse.

Esame orale di cultura generale e di cultura professionale

L'esame orale di cultura generale e di cultura professionale verte sulle seguenti materie, secondo i programmi appresso specificati:

matematica - fisica - storia - geografia - navigazione aerea - meteorologia - aerodinamica - armi e tiro - motori.

Matematica

Algebra:

Calcolo dei monomi e polinomi razionali interi e delle frazioni algebriche.

Identità ed equazioni. Principi della teoria delle equazioni.

Risoluzione di un'equazione di 1° grado.

Numeri reali assoluti. Uguaglianza, disuguaglianza, operazioni razionali su di essi.

Numeri reali relativi. Disuguaglianza tra valori assoluti. Disuguaglianza fra numeri reali (relativi).

Rappresentazione geometrica dei numeri reali.

Equazione di 2° grado. Regola dei segni di Cartesio. Equazioni riducibili al 2° grado. Equazioni irrazionali. Principi generali sui sistemi di equazioni. Esempi semplici di sistemi e di equazioni di grado superiore al 1°.

Problemi di applicazione dell'algebra alla geometria.

Potenza con esponente razionale dei numeri reali positivi.

Logaritmi dei numeri reali positivi: definizione e proprietà. Progressioni aritmetiche e geometriche.

Trigonometria piana

Misura degli archi e degli angoli.

Definizioni delle funzioni circolari, loro periodicità e variazioni.

Relazione fra le funzioni circolari di archi supplementari e complementari.

Relazioni fra le funzioni circolari di uno stesso arco.

Valori delle funzioni circolari e di alcuni archi.

Riduzioni al 1° quadrante. Uso delle tavole trigonometriche.

Formule di addizione, di duplicazione, di bisezione e di prostaferesi.

Verifica di identità trigonometriche e risoluzione di equazioni trigonometriche.

Relazione fra gli elementi di un triangolo rettangolo e risoluzione di triangoli rettangoli.

Il teorema dei seni e il teorema di Carnot.

Risoluzione dei triangoli non rettangoli. Area di un triangolo.

Applicazione della trigonometria ai più semplici problemi pratici.

Geometria

Luoghi geometrici. Punti notevoli di un triangolo.

Angoli della circonferenza.

Arco capace di un angolo dato.

Equivalenza piana. Teoremi di Pitagora e di Euclide.

Teorema di Pitagora generalizzato. Grandezze geometriche. Grandezze continue. Rapporti fra grandezze. Proporzioni. Teorema di Talete e sue applicazioni. Triangoli e poligoni simili.

Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio. Il numero p. « greco ».

Teoria della misura e applicazione dell'algebra alla geometria.

Prismi, parallelepipedi, piramidi, cilindri, coni e sfere.

Aree e volumi di cilindri, sfere, con fusi e spicchi sferici, calotte, zone e segmenti sferici.

Fisica

Cinematica elementare. Principi di statica. Equilibrio delle macchine. Elementi di dinamica. Lavoro ed energia. Elementi di meccanica dei fluidi.

Nozioni di temperatura. Calore. Termometri. Dilatazione termica: dei solidi, dei liquidi e dei gas: temperatura assoluta. Caloria. Calore specifico e capacità termica. Cambiamenti di stato. Fusione e solidificazione. Evaporazione. Ebollizione. Condensazione dei vapori. Temperatura critica. Aria liquida. Equivalenza fra calore ed energia. Equivalente meccanico del calore. Calori speiifici dei gas. Trasformazioni isotermiche ed adiabatiche. Secondo principio della termodinamica. Macchine a vapore. Motore a scoppio. Sorgenti di calore.

Origine dei suoni. Propagazione dei suoni. Onde sonore. Lunghezza d'onda. Frequenza. Risonanza. Cenni sull'interferenza. Battimenti.

Generalità sulla luce. Riflessione della luce. Rifrazione della luce. Strumenti ottici. L'occhio e la visione. Velocità della luce. Spettroscopia.

Elettrostatica. Conduttori ed isolanti. Elettroscopio. Legge di Coulomb. Costante dielettrica. Campo elettrico. Potenziale. Distribuzione delle elettricità sui condutori. Induzione elettrostatica. Capacità elettrostatica. Condensatori.

Cenni sulla costruzione della materia. Elettrolisi.

Effetto Volta e pila elettrica.

Magneti naturali ed artificiali. Legge di Coulomb per il magnetismo. Differenza tra elettricità e magnetismo. Campo magnetico. Campo magnetico terrestre.

Campi magnetici prodotti dalle correnti elettriche. Unità di misura elettro-magnetica. Campi magnetici prodotti da spire e da solenoidi percorsi da corrente.

Elettrocalamita. Telegrafo. Galvanometri.

Legge di Ohm. Conduttori in serie ed in parallelo. Reostati. Circuito della pila elettrica. Amperometro e Voltometro. Misura della resistenza. Legge di Joule. Legge di Lenz. Legge di Neuman. Rocchetto di Ruhmkorf. Correnti di Foucault. Telefono. Le onde elettromagnetiche e le radiotrasmissioni.

Storia

La restaurazione e la Santa Alleanza. Le società segrete; primi moti liberali, particolarmente in Italia. Rivolgimenti europei del 1830-31.

Giuseppe Mazzini e la sua azione politica. Riforme e statuti in Italia. Rivoluzioni europee del 1848.

L'Italia nel biennio 1848-1849 e la prima guerra dell'indipendenza. Il decennio di raccoglimento: 1849-1859. L'opera di Cavour. La seconda guerra dell'indipendenza e la spedizione dei mille.

L'Italia dalla proclamazione del nuovo Regno al 1866. La terza guerra dell'indipendenza. La questione romana.

La Francia sotto Napoleone III. Formazione dell'unità germanica. Gli Stati Uniti e la guerra di secessione. La questione d'Oriente e la formazione degli Stati Balcanici.

La politica delle grandi potenze mondiali dopo il Congresso di Berlino. Ideologie e movimenti sociali. Espansione coloniale. Politica economica e coloniale inglese.

L'estremo Oriente: Cina, Giappone, Russia, Spagna e Stati Uniti. Prime colonie. La conquista della Libia.

La prima guerra mondiale: cause, neutralità ed intervento dell'Italia. Operazioni militari nei primi due anni di guerra; le grandi offensive austro-tedesche del 1916-1917.

La seconda guerra mondiale: l'ultimo anno, la pace.

Il nuovo assetto politico dell'Europa .

Geografia

Italia:

Posizione, forma, confini, superficie, orografia, idrografia, clima, porti principali. Popolazione, lingua, religione, cultura. Le grandi opere pubbliche. Agricoltura, bonifiche, irrigazione, industria, commercio, navigazione marittima e navigazione interna. Produzioni e traffici.

Europa:

Superficie, confini, coste, orografia, idrografia, clima, ricchezze naturali.

Asia e Africa:

Descrizione fisico-economica degli Stati principali:

Asia: Turchia, Iran, India, Cina, Giappone;

Africa: Stati e Colonie del Mediterraneo, Unione sud-Africana

America ed Oceania:

Descrizione fisico-economica degli Stati principali:

America: Canadà, Stati Uniti, Messico, Brasile, Perù, Cile, Argentina;

Oceania: Australia.

Navigazione aerea

Forma e dimensione della terra. Coordinate di un suo punto e misura della distanza su di essa. Orientamento. Bussola magnetica. Deviazione dell'ago magnetico. Formula di correzione e conversione delle prore. Strumenti azimulati. Grafometro, formule di correzione e di conversione dei rilevamenti. Classificazione dei ferri. Magnetismo dell'aeromobile. Formula della deviazione. Giri di bussola. Diagramma delle deviazioni. Sistemazione della bussola magnetica a bordo di un aeromobile. Compensazione. Deviazione residua. Tabelle di deviazione e di rotta. Requisiti di una bussola magnetica. Principio delle bussole magnetiche aperiodiche. Comportamento della bussola magnetica in volo.

Azione del vento. Triangolo del vento. Problemi sul vento. Problema d'incontro fra nave e velivolo.

Navigazione a vista.

Navigazione lossodromica.

Navigazione ortodromica.

Navigazione radiogoniometrica.

Carte di navigazione. Carta di Mercatore. Uso della carta di Mercatore. Carta di proiezione gnomonica. Carta di Lambert. Uso della carta di Lambert. Carta del Kham. Proiezione stereografica.

Strumenti di navigazione.

Navigazione astronomica. Direzione sulla superficie terrestre. Sfera celeste. Localizzazione degli astri. Misura del tempo. Sectante. Suo uso. Orologio. Effemeridi. Teoria del punto astronomico.

Cenni di radio e radar navigazione.

Meteorologia

Cenni di termodinamica dell'atmosfera. Pressione e temperatura. Circolazione e formazione delle masse di aria. Fronti. Formazione e tipi delle nubi conformazioni bariche tipiche e loro caratteristiche. Relazioni fra vento e configurazioni isobariche. Legge di Buys-Ballot. Cenni di meteorologia sinottica. Analisi delle situazioni meteorologiche. Diagrammi usati. Simboli meteorologici. Metodi di previsione del tempo. Principali strumenti usati per le osservazioni meteorologiche. Cenni sull'organizzazione internazionale del servizio meteorologico. Compilazione e trasmissione dei messaggi meteo. Compilazione delle carte e dei modelli riguardanti il servizio meteo. Lettura delle carte meteo e loro interpretazione.

Aerodinamica

Concetti generali di aerodinamica. Portanza e resistenza. Loro variazione in relazione all'incidenza. Polare di un'ala. Profili alari. Generalità sui sistemi di propulsione. Elica a passo fisso e variabile. Nozioni sulla dinamica del volo ad alta velocità, fenomeni di compressibilità. Numero di Mach. Caratteristiche dei velivoli di alta velocità, cenni sugli elicotteri.

Armi e tiro

Principi elementari di balistica esterna. Traiettoria nel vuoto e nell'aria. Ritardazione. Derivazione. Principi elementari di balistica interna. Diagramma delle pressioni. Esplosivi. Tipi e caratteristiche. Armamento di caduta. Tipi di traguardo. Razzi. Munizionamento di caduta. Collimazione delle armi sui velivoli. Collimatori. Armi da fuoco automatiche. Principi di funzionamento. Tipi e calibri impiegati. Siluri per aerei. Cenni sulla bomba atomica. Cenni sui missili. Addestramento al tiro.

Motori

Concetti generali di termodinamica. Trasformazione dei gas. Legge di Boyle e Mariotte. Leggi di Guy-Lussac. Cicli termodinamici principali e loro rappresentazione grafica. Motori alternativi: organi principali. Potenza e rendimento di un motore. Variazione della potenza con la quota. Motori surcompressi e sovralimentati. Unità di misura pratica di pressione, temperatura, lavoro e potenza. Combustibili liquidi impiegati nei motori di aviazione. Miscele antidetonanti. Prove dei motori al banco. Curve di potenza. Rendimento e consumo.

Principi di funzionamento di un motore a getto.

Elementi che lo compongono. Turboreattori, autoreattori, pulsoreattori, turboeliche. Determinazione della spinta e confronto con la potenza espressa in C.V. Cenni sugli endoreattori (razzi).

Modalità di svolgimento delle prove scritte e di quelle orali

I temi per le prove scritte sono formulati dalla Commissione esaminatrice, riunita in seduta segreta, negli stessi giorni in cui debbono aver luogo le prove.

Per ciascuna prova scritta la Commissione prepara tre temi. I temi, appena stabiliti, sono chiusi in plichi suggellati e firmati esteriormente sui lembi di chiusura dai membri della Commissione e dal segretario.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della Commissione fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare tra di loro. Indi fa constatare l'integrità delle chiusure dei plichi contenenti i temi e fa sorteggiare da parte di uno dei candidati, il tema da svolgere.

Per lo svolgimento di ciascun tema sono assegnate sei ore.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i membri della Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti, nè libri, nè pubblicazioni di qualsiasi genere e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio e la firma di un membro della Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare quei testi che la Commissione porrà a loro disposizione e le pubblicazioni eventualmente consentite dalla Commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene a queste disposizioni è escluso dall'esame.

La Commissione esaminatrice deve curare l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo due almeno dei membri devono trovarsi costantemente nella sala degli esami.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporre la propria firma od altro contrassegno sull'elaborato, lo pone dentro una busta, unitamente ad altra di minore formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopodichè chiusa anche la busta più grande, la consegna ai membri presenti della Commissione, i quali appongono sulla busta stessa la propria firma con l'indicazione del mese, giorno ed ora della consegna. Di tutte le operazioni dell'esame e delle deliberazioni prese dalla Commissione, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige, giorno per giorno, un processo verbale, sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nella prova orale della durata di 40 minuti, la Commissione rivolge al candidato domande desunte, a proprio criterio, dagli argomenti compresi nei programmi suindicati.

(Modello di domanda su carta da bollo da L. 400

Al Ministero della difesa-Aeronautica - Direzione generale personale militare - 1° Reparto - 5ª Divisione concorsi - ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . . . appartenente al distretto militare di . . . . . residente a (1) . . . . (provincia di . . . . . .) via . . . . n. . . chiedo di essere ammesso al concorso per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti speciale — di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 58 del 6 marzo 1965.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole, con diritto agli aumenti dei limiti di età) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . . (3);
di non aver riportato condanne penali (4);
di essere in possesso del seguente titolo di studio: . . . . conseguito presso l'Università, Istituto superiore . . . . . o Scuola di . . . . nell'anno . . . . .;
di trovarmi nella seguente posizione militare (5).
Allego alla presente i seguenti documenti:
1) . . . .
2) . . . .
3) . . . .

. . . . . li . . . .

Firma . . . .
(per esteso, grado, cognome e nome leggibile)

Visto: per l'autenticità della firma (6)
. . . .

---

(1) Luogo di residenza. Qualora la residenza della famiglia originaria ed acquisita del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Nel caso che il candidato sia ammogliato o vedovo con prole occorre precisare il numero dei figli.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicarne i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato.

(5) Precisare il grado rivestito, il possesso del brevetto militare di pilota, il periodo di servizio prestato in qualità di ufficiale o sottufficiale pilota. Precisare anche se l'aspirante sia in possesso o meno dei requisiti che diano diritto ai benefici previsti per i combattenti.

(6) Firma del segretario comunale del luogo di residenza del candidato o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante di Corpo.

(1180)

Diario delle prove scritte di esame del concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici.

Le prove scritte di esame del concorso a cinquanta posti di sottotenente in servizio permanente effettivo del Genio aeronautico - ruolo assistenti tecnici, bandito con decreto ministeriale 3 agosto 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 28 ottobre 1964, avranno luogo a Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei sottonotati giorni:

9 aprile 1965: Cultura generale;
10 aprile 1965: Matematica e fisica.

I candidati ammessi al concorso dovranno presentarsi nella sede predetta, non oltre le ore 8 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(1482)

Diario delle prove scritte di esame del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico.

Le prove scritte di esame del concorso a venticinque posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario aeronautico, bandito con decreto ministeriale in data 18 giugno 1964, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 207 del 25 agosto 1964, avranno luogo a Roma, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno, 4, nei sottonotati giorni:

9 aprile 1965: Patologia speciale medica o Patologia speciale chirurgica;
10 aprile 1965: Igiene.

I candidati ammessi ai concorso dovranno presentarsi nella sede predetta, non oltre le ore 8 di ciascun giorno, muniti dei prescritti documenti di identificazione.

(1483)

MINISTERO DELL'INTERNO

Sostituzione del presidente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di ispettore in prova (carriera direttiva) del ruolo tecnico dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 17 giugno 1964.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il proprio decreto 29 dicembre 1964, in corso di registrazione alla Corte dei conti, con il quale il presidente di sezione del Consiglio di Stato, dott. Francesco Breglia è stato nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso per esami a tredici posti di ispettore in prova nel ruolo tecnico (carriera direttiva) dei Servizi antincendi, bandito con decreto ministeriale 17 giugno 1964;

Visto il fonogramma N95SG. del 1° febbraio 1965, con il quale il Consiglio di Stato ha designato quale presidente della Commissione esaminatrice del suddetto concorso il consigliere di Stato dott. Corrado Catenacci in sostituzione del presidente di sezione dott. Francesco Breglia;

Ritenuta la necessità di provvedere alla sostituzione del presidente della Commissione del concorso di cui trattasi;

Decreta:

Il consigliere di Stato dott. Corrado Catenacci è nominato presidente della Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse, in sostituzione del dott. Francesco Breglia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° febbraio 1965

p. *Il Ministro*: MAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *febbraio* 1965
Registro n. 6 *Interno, foglio n.* 150

(1432)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Posti d'impiego civile nella carriera esecutiva presso la Corte dei conti spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazioni dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste. (Circolare 1° febbraio 1965).

Sono disponibili nel ruolo della carriera esecutiva della Corte dei conti n. 5 (cinque) posti di applicato spettanti ai sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazione dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste, già in nota per il passaggio all'impiego civile e quindi in possesso dei prescritti requisiti di cui è cenno nel 2° comma dell'art. 352 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3).

I sottufficiali che intendano concorrere ai suindicati posti dovranno presentare al Corpo di appartenenza, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda su carta da bollo da L. 400, nella quale essi dovranno dichiarare di essere disposti a raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi residenza. Sarà considerata presentata fuori termine, e pertanto irricevibile, qualsiasi domanda che sarà pervenuta, oltre il termine stabilito, ai detti Corpi. Questi dovranno dichiarare in calce alla domanda la data sotto la quale la stessa è stata presentata.

Le domande dei sottufficiali dell'Esercito dovranno essere subito, ed in ogni caso entro il termine massimo di giorni 15 (quindici) dalla data di presentazione, trasmesse dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio direttamente a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali), corredate del documento (elenco notizie) di cui alla circ. n. 1019/A del 24 settembre 1963.

Le domande prodotte dai sottufficiali della Marina, dell'Aeronautica, dei Corpi di polizia dipendenti dalle Amministrazione dell'interno, di grazia e giustizia, delle finanze e dell'agricoltura e foreste dovranno essere trasmesse, con ogni urgenza, dagli Enti presso i quali gli interessati sono in servizio alle rispettive Amministrazioni centrali che provvederanno a rimetterle, corredate della documentazione di cui

sopra è cenno, a questo Ministero (Direzione generale personali civili e affari generali) entro 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande stesse.

Non hanno titolo a concorrere agli anzidetti posti i sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che alla scadenza del termine stabilito nel secondo comma della presente circolare abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 58 della legge 31 luglio 1954, n. 599 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Parimenti non hanno diritto a concorrere ai medesimi posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di pubblica sicurezza che, alla scadenza del cennato termine contenuto nel detto secondo comma della presente circolare, abbiano acquisito diritto a pensione vitalizia per anzianità di servizio o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 3 aprile 1958, n. 460 o comunque da più di cinque anni, ovvero siano incorsi nella perdita del grado.

Infine, non hanno titolo a concorrere ai suindicati posti i sottufficiali del Corpo degli agenti di custodia che alla scadenza del ripetuto termine abbiano raggiunto l'anzianità di servizio occorrente per l'acquisizione del diritto a pensione normale o siano cessati dal servizio per una delle cause indicate al primo comma dell'art. 57 della legge 18 febbraio 1963, n. 173, o comunque da più di cinque anni o siano incorsi nella perdita del grado.

Ai sottufficiali che saranno nominati all'impiego civile compete, in aggiunta agli assegni iniziali della qualifica di applicato, l'eventuale differenza, da riassorbirsi nei successivi aumenti, tra lo stipendio (o l'ammontare della paga giornaliera valutata ad anno) del quale sono provvisti e lo stipendio assegnato nella suddetta qualifica, esclusa ogni indennità di carattere militare ovvero propria del Corpo di polizia per quelli che vi appartengono.

La presente vale come notificazione a tutti gli interessati.

p. *Il Ministro*: GUADALUPI

(1371)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina di un membro aggregato per la prova facoltativa di lingua tedesca in seno alla Commissione esaminatrice per il compartimento di Bologna del pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2740, con il quale è stato indetto un concorso pubblico per esami e per titoli, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie della Stato;

Vista la propria deliberazione n. 136/P.2.1.1. in data 28 aprile 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

L'interprete principale Caminati dott. Enzo è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Bologna del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 13 febbraio 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(1347)

Nomina di tre membri aggregati alla Commissione esaminatrice per le prove facoltative di lingue estere, dattilografia e telegrafia del pubblico concorso per esami e per titoli a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425 e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2736, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 50/P.2.1.1. del 13 dicembre 1963, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso stesso;

Considerato che numerosi candidati hanno chiesto di partecipare alla prova facoltativa di lingue estere (francese, inglese e tedesca) di dattilografia e di telegrafia;

Delibera:

Per l'espletamento delle prove facoltative indicate nelle premesse sono nominati membri aggregati alla Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe:

Gli ispettori capi Margio dott. Alberto e De Lucia dottor Ermanno per le prove di lingue francese, inglese e tedesca;

L'ispettore capo Piergiovanni dott. Pietro per quella di dattilografia;

Il capo telegrafista principale Cristofanelli Luciano per la prova di telegrafia.

Roma, addì 3 febbraio 1965

p. *Il direttore generale*: SANTONI-RUGIU

(1346)

Diario delle due prove scritte per il Compartimento di Milano, del pubblico concorso per esami e per titoli a quattrocentoventinove posti di aspiranti assuntori di stazione, per l'iscrizione nella sezione 1ª dei rispettivi albi.

IL DIRETTORE GENERALE DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Vista la legge 30 dicembre 1959, n. 1236, sul trattamento giuridico ed economico degli assuntori dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Visto il regolamento d'attuazione della citata legge 30 dicembre 1959, n. 1236, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 giugno 1962, n. 1418;

Vista la legge 6 gennaio 1963, n. 13, recante modifiche alla già menzionata legge 30 dicembre 1959, n. 1236;

Visto il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 1° settembre 1964, con il quale sono state rese note le deliberazioni dei direttori compartimentali relativi ai pubblici concorsi per esami e per titoli, a complessivi quattrocentoventinove posti di aspiranti assuntori di stazione, per l'iscrizione nella sezione 1ª dei rispettivi albi;

Delibera:

Nella sede di Milano, le due prove scritte per il concorso citato nelle premesse, avranno luogo il giorno 7 marzo 1965, alle ore 7, presso la Scuola media « Quintino di Vona », via Lulli, 39.

Roma, addì 11 febbraio 1965

Il direttore generale: RENZETTI

(1484)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso relativo alla graduatoria del concorso pubblico per esami a tredici posti di vice ufficiale idraulico in prova (carriera di concetto) indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che il Bollettino ufficiale del mese di ottobre-novembre 1964, numeri 10-11 del Ministero dei lavori pubblici pubblica il decreto ministeriale 18 luglio 1964, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1964, registro n. 37, foglio n. 124, con il quale si approva la graduatoria generale di merito e si dichiarano i vincitori del concorso pubblico per esami a tredici posti di vice ufficiale idraulico in prova (carriera di concetto), indetto con decreto ministeriale 12 gennaio 1963.

(1345)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AREZZO

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto pari numero del 7 dicembre 1964, concernente la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso per l'assegnazione di condotte mediche vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1963;

Considerato che il prof. dott. Pietro Forconi, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Sansepolcro ha rappresentato la impossibilità di partecipare alle operazioni del concorso predetto;

Ritenuto pertanto di dover modificare la composizione della Commissione di cui trattasi;

Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il prof. dott. Francesco Cataliotti, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Montevarchi, è chiamato a far parte, quale componente, della Commissione giudicatrice del concorso per l'assegnazione di condotte mediche vacanti nella provincia di Arezzo al 30 novembre 1963, in sostituzione del professor dott. Pietro Forconi.

Le prove di esame avranno inizio non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'Ufficio del medico provinciale e della Prefettura di Arezzo ed a quelli dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 19 febbraio 1965

Il medico provinciale: MARCECA

(1240)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MODENA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Modena

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti 26 agosto 1964, n. 5616, mediante i quali è stata approvata la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 e vennero assegnate le condotte stesse ai concorrenti risultati vincitori;

Visto il successivo decreto 26 gennaio 1965, n. 232, con il quale il dott. Luigi Gandolfi fu dichiarato vincitore della condotta unica di Fiumalbo;

Considerato che il predetto dott. Luigi Gandolfi, con lettera in data 16 febbraio 1965, ha comunicato di rinunciare alla suddetta condotta;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria di cui innanzi;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Domenico Volpogni è dichiarato vincitore della condotta unica di Fiumalbo.

Il sindaco del predetto Comune è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Modena, addì 19 febbraio 1965

Il medico provinciale: RENZULLI

(1412)

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i propri decreti 26 agosto 1964 n. 5616, con i quali fu approvata la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 e vennero assegnate le condotte stesse ai concorrenti risultati vincitori;

Visto il successivo decreto 12 dicembre 1964, n. 7553, con il quale il dott. Luigi Regina, a seguito di rinuncia di altro concorrente, fu dichiarato vincitore della prima condotta medica di Guiglia;

Visto il telegramma in data 20 febbraio 1965, in atti al n. 939, con il quale il predetto dott. Luigi Regina dichiara di rinunciare alla condotta di cui sopra;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Renato Menziani è dichiarato vincitore della prima condotta medica di Guiglia.

Il sindaco del predetto Comune è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Modena, addì 23 febbraio 1965

Il medico provinciale: RENZULLI

(1411)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 18608 del 25 luglio 1963, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per numero sei condotte mediche vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1962;

Visti e riconosciuti regolari i verbali della Commissione giudicatrice, nonchè la graduatoria formulata dalla Commissione per n. 5 (cinque) concorrenti dichiarati idonei;

Visto l'art. 12 del decreto presidenziale 10 giugno 1955, numero 854; l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso di cui in narrativa:

1. Nuara Giuseppe . . . . . punti 67,168 su 120
2. Varia Michele . . . . . . » 56,681 »
3. Davì Salvatore . . . . . . » 56,532 »
4. Ferruggia Giuseppe . . . . . » 47,618 »
5. Librizzi Luigi . . . . . . » 45,604 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'Albo di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 21 gennaio 1965

Il medico provinciale: MORANTE

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1470 del 21 gennaio 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità nel concorso per titoli ed esami per posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1962, bandito con proprio decreto numero 13608 del 25 luglio 1963;

Viste le domande dei singoli candidati, con l'indicazione delle sedi preferite;

Considerato che il dott. Varia Michele, non ha diritto a sede, in quando, l'unica sede indicata nella domanda e precisamente quella di Terrasini, trovasi occupata dal concorrente che lo precede in graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934 e successive modifiche; il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A) I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno segnata:

1) Nuara Giuseppe: Terrasini;
2) Davì Salvatore: Giardinello;
3) Ferruggia Giuseppe: Roccamena;
4) Librizzi Luigi: Campofelice F.

B) Dichiarare deserte, per mancanza di concorrenti, le sedi di Petralia Soprana 2ª condotta a Sciara, che saranno successivamente messe a concorso.

C) Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale » della Regione Siciliana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo di questo Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Palermo, addì 10 febbraio 1965.

Il medico provinciale: MORANTE

(1375)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SIENA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Siena.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5204 in data 20 novembre 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso, per titoli e per esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Montepulciano e Chianciano;

Visto il proprio decreto n. 1651 in data 30 giugno 1964, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Considerato che il dott. Gennaro de Campora presidente della Commissione predetta risulta indisponibile per essere stato destinato ad altra sede con funzioni superiori e che pertanto occorre provvedere alla sostituzione;

Visto l'art. 2, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che modifica il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Carlo Prestamburgo, vice prefetto vicario presso la Prefettura di Siena, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del Consorzio di vigilanza igienica e di profilassi fra i comuni di Montepulciano e Chianciano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e per otto giorni consecutivi all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Siena, addì 24 febbraio 1965

Il medico provinciale: JERVOLINO

(1409)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4508 del 5 agosto 1964, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Campobasso al 30 novembre 1963;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Donadoni comm. dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:

Pellecchia dott. Giuseppe, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Segreto dott. Francesco, medico provinciale capo titolare dell'Ufficio provinciale di Benevento;

Lioia prof. dott. Nicola, primario medico dell'Ospedale civile « A. Cardarelli » di Campobasso;

Di Pietro dott. Giuseppe, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Isernia;

Cornacchione dott. Pompilio, medico condotto del comune di Fossalto.

Le mansioni di segretario sono affidate al dott. Ugo Pellegrino, consigliere di 2ª classe, in servizio presso il Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 24 febbraio 1965

Il medico provinciale: TURSI

(1374)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 28 marzo 1964, n. 1461, col quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la nomina dei titolari delle condotte sanitarie vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1963;
Visto gli artt. 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Viste le designazioni degli Enti interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Ravenna alla data del 30 novembre 1963, indetto col decreto citato nelle premesse è composta come segue:

Presidente:

Allaria rag. Giacomo, ispettore generale, carriera direttiva del Ministero della sanità.

Componenti:

Gaviano dott. Luigi, medico provinciale della provincia di Forlì;
Fontana prof. Luigi, primario medico Ospedale civile di Ravenna;
Grossi prof. Tommaso, primario chirurgo Ospedale civile di Ravenna;
Pontone dott. Antonio, direttore di sezione, prefettura di Ravenna;
Cenni dott. Gaspare, medico condotto titolare.

Segretario:

Messina dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe in servizio presso il Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Ravenna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio.

Ravenna, addì 20 febbraio 1965

Il medico provinciale: FIORENTINO

(1373)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VENEZIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3739 del 24 settembre 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per esami e titoli per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962;
Ritenuto di dover provvedere alla formazione della Commissione giudicatrice;
Viste le designazioni fatte dal Ministero della sanità, dalla Prefettura di Venezia, dall'Ordine dei medici della Provincia e dai Comuni interessati;
Visto l'art. 44 del regolamento approvato con regio decreto 11 febbraio 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, e l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 2 luglio 1934, n. 1265;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1962 è costituita come segue:

Presidente:

Menegazzo dott. Felice, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Membri:

Lovino dott. Mario, ispettore generale medico;
Romani prof. dott. Antonio, primario chirurgo degli OO. CC.RR. di Venezia;
Dal Co prof. dott. Carlo, primario medico degli OO. CC.RR. di Venezia;
De Gregorio dott. Bruno, consigliere di Prefettura;
Andreose dott. Romano, medico condotto.

Segretario:

De Marco dott. Giuseppe, consigliere di 1ª classe.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede a Venezia.

Il presente decreto sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, della Prefettura di Venezia e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 1° marzo 1965

Il medico provinciale: CANALIS

(1481)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caltanissetta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 498 in data 23 gennaio 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per il conferimento dei posti di medico condotto, vacanti nei comuni di Butera e Delia al 30 novembre 1963;
Visto il proprio decreto n. 497 in data 23 gennaio 1965, con il quale sono stati dichiarati vincitori del concorso predetto il dott. Zuccarello Pasquale per la condotta medica del comune di Butera e il dott. Trapani Saverio per la condotta medica del comune di Delia;
Vista la nota in data 4 febbraio 1965, con la quale il dottor Trapani Saverio ha comunicato di rinunciare alla nomina;
Ritenuto, pertanto, di poter dichiarare vincitore della condotta medica del comune di Delia il dott. Gallone Giovanni, classificatosi terzo nella graduatoria di cui al predetto decreto n. 498 del 23 gennaio 1965, e che ha chiesto, in ordine di preferenza anche la condotta medica di Delia;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Gallone Giovanni, risultato terzo nella graduatoria degli idonei del concorso di cui alle premesse è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Delia, conformemente a quanto disposto dall'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, negli albi di questo Ufficio, della Prefettura di Caltanissetta e dei Comuni interessati.

Caltanissetta, addì 13 febbraio 1965

Il medico provinciale: SCHILLACI

(1215)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COSENZA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cosenza

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1100/10 in data 23 gennaio 1965, con cui si è provveduto alla nomina dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Cosenza alla data del 30 novembre 1963;

Considerato che il dott. Sandonato Salvatore, nominato vincitore della 2ª condotta medica di San Martino di Finita non ha accettato la sede assegnatagli;

Ritenuto che deve procedersi all'assegnazione della sede stessa al candidato che segue nella graduatoria, tenendo conto delle preferenze espresse sulle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Carpino Mario è dichiarato vincitore della seconda condotta medica di San Martino di Finita, in sostituzione del dott. Sandonato Salvatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel foglio annunzi legali della provincia di Cosenza e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di Cosenza e del comune di San Martino di Finita.

Cosenza, addì 18 febbraio 1965

Il medico provinciale: CHIMENTI

(1376)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti in data 14 gennaio 1965, entrambi numero 7800/65 concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi alle concorrenti risultate vincitrici nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1961;

Vista la dichiarazione di rinunzia della ostetrica Spadafora Anna Maria alla condotta di Buonabitacolo;

Tenute presenti le preferenze indicate dalle concorrenti che seguono nella graduatoria l'ostetrica Spadafora Anna Maria;

Considerato che l'ostetrica Mazzi Giuseppina, all'uopo interpellata, ha dichiarato di accettare la condotta di cui avanti;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Mazzi Giuseppina è dichiarata vincitrice del posto di ostetrica condotta del comune di Buonabitacolo.

Il sindaco del comune di Buonabitacolo è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato a termini di legge.

Salerno, addì 23 febbraio 1965

Il medico provinciale: CHIGNOLI

(1377)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CASERTA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Caserta

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 9701, dell'1 agosto 1964, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso ai posti di medico condotto indetto con decreto del medico provinciale n. 5159, del 25 settembre 1962;

Atteso che il dott. Vincenzo Nuzzo ha rassegnato le dimissioni da medico condotto in prova di Baia e Latina;

Considerato, pertanto, che si rende necessario dichiarare un altro vincitore per la condotta medica di Baia e Latina;

Vista la graduatoria degli idonei al concorso sopraindicato, approvata con proprio decreto n. 9699 dell'1 agosto 1964, nonchè l'ordine di preferenza delle sedi indicate nella domanda di ammissione al concorso dei candidati che seguono nella graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Al proprio decreto n. 9701, dell'1 agosto 1964 è apportata la seguente ulteriore modifica:

Il dott. Giovanni Vanore viene dichiarato vincitore della condotta medica di Baia e Latina, in luogo del dott. Vincenzo Nuzzo, dimissionario della condotta medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge.

Caserta, addì 22 febbraio 1965

Il medico provinciale: LANNA

(1348)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Ascoli Piceno.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 405 in data 6 luglio 1964, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami per il conferimento di una condotta veterinaria vacante in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1963;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli artt. 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge istitutiva del Ministero della sanità del 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che reca modifiche al regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Viste le proposte dell'Ordine dei veterinari della provincia di Ascoli Piceno e dei Comuni interessati;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Ascoli Piceno al 30 novembre 1963 è costituita come appresso:

Presidente:

Guacci dott. Angelo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Crisi dott. Aulo, direttore di sezione;

Morganti dott. Elio, veterinario provinciale superiore;

Moretti prof. dott. Bruno, docente in clinica medica veterinaria;

Romanelli prof. dott. Valentino, docente in patologia generale e anatomia patologica veterinaria;

Marcucci dott. Giulio, veterinario condotto.

Le funzioni di segretario della predetta Commissione saranno disimpegnate dal dott. Ercole Dini Ciacci, consigliere di 3ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Ascoli Piceno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dell'Ufficio del veterinario provinciale.

Ascoli Piceno, addì 20 febbraio 1965

Il veterinario provinciale: BALDUCCI

(1353)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VENEZIA

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 703/aa.gg. del 15 luglio 1963, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, che apporta modifiche al regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto n. 101 del 24 gennaio 1964, con il quale sono stati ammessi sei candidati al concorso medesimo;

Visto il decreto n. 703 del 18 dicembre 1963, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per il concorso sopraindicato;

Visti i verbali dei lavori della Commissione giudicatrice circa l'espletamento del concorso e la formazione della graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei;

Vista la legge 13 marzo 1958 istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso a posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia:

1. Dal Santo Fausto . . . . punti 148,503 su 200
2. Piaser Dino . . . . . . » 143,218 »
3. Palminteri Stefano . . . . » 137,135 »
4. Rossi Antonio . . . . . . » 136,887 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio veterinario provinciale, all'albo pretorio della Prefettura di Venezia ed a quello del comune di Venezia.

Venezia, addì 24 febbraio 1965

Il veterinario provinciale: ZANACCA

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 369 in pari data con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso a posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958 istitutiva del Ministero della sanità:

Decreta:

Il dott. Dal Santo Fausto è dichiarato vincitore del concorso di cui in premessa a posto di veterinario direttore dei pubblici macelli di Venezia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Venezia ed affisso, per otto giorni consecutivi all'albo dell'Ufficio del veterinario provinciale di Venezia, all'albo pretorio della Prefettura di Venezia e del comune di Venezia.

Venezia, addì 24 febbraio 1965

Il veterinario provinciale: ZANACCA

(1378)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.